



# IMMIGRAZIONE





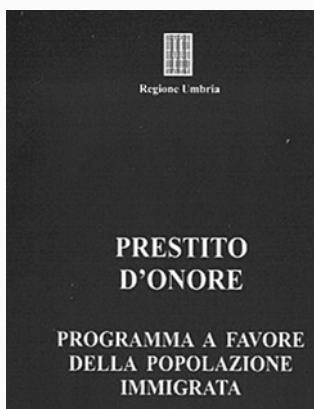
FINANZIATORI:  
COMUNE DI SPOLETO  
REGIONE UMBRIA L.R. 286  
GSI ITALIA

2002

# STRANIERO COME RISORSA

Si è tenuta una conferenza, promossa dalla Regione dell'Umbria e dal Comune di Spoleto, che ha fatto il punto sulla legislazione regionale e sulle buone pratiche in atto nel territorio umbro. Ciò in un'epoca nella quale la sperimentazione in atto meritava una analisi di contesto finalizzata alla valutazione delle esperienze in corso, meritevoli di nuova programmazione e di innovazione. Parlamentari, nazionali e regionali, dirigenti Inps e accademici dell'Università degli studi di Perugia, dirigenti di Comuni del Nord con esperienze più consolidate e funzionari del Ministero di Giustizia, hanno affrontato in questa circostanza il tema delle possibili politiche di accoglienza, nell'ottica della "conferenza di servizio", di una conferenza cioè utile alle amministrazioni per la produzione di norme e sostegni.

immigrazione



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 18  
GSI ITALIA  
COMUNI DELL'AMBITO N. 9

48

2003 - 2005

# PRESTITO DI ONORE

Il progetto parte dalla constatazione di circostanze di grave e imprevedibile difficoltà in cui alcuni individui e gruppi familiari si vengono a trovare per cause di forza maggiore. Si è così esplorato un metodo di sostegno ispirato alla esperienza della Grameen Bank, quello del "prestito d'onore", cioè un prestito occasionale affidato ad individui o a nuclei familiari in difficoltà acuta e non altrimenti superabile se non con un aiuto esterno all'economia familiare o individuale. La perdita improvvisa del lavoro, malattie necessitanti di farmacie di terapie non coperte dal Sistema Sanitario Nazionale, viaggi per motivi familiari, sfratto dell'abitazione per incapacità economica, sono le cause che più frequentemente abbiamo riscontrate come bisognevoli del nostro aiuto. L'ammontare del prestito varia a seconda delle esigenze documentate dal richiedente e non può superare i 1.500 euro. Requisiti essenziali per la concessione del prestito sono il possesso di un regolare permesso di soggiorno o della attivata procedura per la richiesta. Il Servizio viene svolto grazie al contributo della Regione Umbria.

# CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Il progetto ha permesso di avviare la costituzione di un fondo di documentazione: librario, video, grafico e fotografico, magnetico, telematico, a fruizione del mondo della scuola del territorio umbro e spoletino e valnerino in particolare. L'operazione è servita ad ampliare il fondo librario già disponibile presso l'associazione e la messa in rete delle informazioni riguardanti i fondi giacenti presso altre istituzioni, come scuole e biblioteche presenti nel territorio. Tutto nel disegno più ambizioso della realizzazione di un Centro studi e documentazione territoriale sui temi delle culture altre e della intercultura, dei diritti e della pace.

# FONDO DI GARANZIA ABITATIVA

Il progetto di fideiussione abitativa nasce dall'esigenza di dare risposte concrete e praticabili alle istanze di assistenza e di tutela espresse in misura sempre più consistente da cittadini di antica e nuova residenza nel nostro territorio. In particolare il progetto obbliga istituzioni e società civile a misurarsi propositivamente e operativamente con il bisogno della casa. Il servizio di fideiussione abitativa consiste in un fondo di garanzia, del quale si chiede attivazione da parte del locatario e/o dell'affittuario e copre il rischio di inadempimento o incapacità al rispetto degli obblighi contrattuali di affitto di immobili destinati ad uso abitativo. Il servizio si impegna alla copertura espressamente e preventivamente concordata in fase di stipula del contratto, per un numero di mesi pari ad un impegno finanziario non superiore a 3.500 euro/anno di contratto. Requisiti essenziali per la concessione del prestito sono il possesso di un regolare permesso di soggiorno. Il Servizio viene svolto grazie al contributo della Regione Umbria.

immigrazione



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA  
COMUNE DI SPOLETO  
GSI ITALIA

2003 - 2004



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 18  
GSI ITALIA  
COMUNI DELL'AMBITO N. 9

2003 - 2005

49



**i**mmigrazione



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 18  
ASL DI COMPETENZA  
TERRITORIALE  
GSI ITALIA  
COMUNI DEGLI AMBITI  
REGIONALI DI FOLIGNO,  
SPOLETO, VALNERINA,  
PERUGIA E TERNI

2003 - 2008

## FORMAZIONE BADANTI IMMIGRATE

Il progetto prevede un percorso formativo che cerca di coniugare i bisogni di assistenza e accompagnamento sanitario delle famiglie italiane e quello della qualità del servizio delle nuove prestatrici d'opera. Ciò a partire dalla denuncia di una approssimazione del servizio e di mancanza di professionalità. Si intende pertanto assicurare una qualificazione del personale extracomunitario impegnato e la qualità del servizio, curando, con interventi specifici, la formazione sanitaria e quella linguistica. Il metodo per la formazione segue il criterio cosiddetto "a chiamata", dunque puntuale, individualizzato e specifico. Alla fine del percorso didattico sanitario è previsto il rilascio di una certificazione di credito formativo, a firma della Asl e della Regione, valevole come patentino e lettera credenziale. Il progetto ha visto ininterrottamente confermato dalla Regione Umbria a GSI Italia, il compito di provvedere alla somministrazione di questa formazione mirata alla popolazione immigrata, dal 2003 al 2008, con moduli formativi di vario livello e a favore di quasi tutti i territori della regione: Perugia, Terni, Spoleto, Foligno, Valnerina. Per il personale formativo l'associazione ha quasi sempre adottato la scelta della convenzione con la Asl locale a garanzia di qualità e di standardizzazione del modello formativo. Scelta che ha mirato ed ha ottenuto così anche il riconoscimento da parte della Asl del credito formativo rilasciato a conclusione del percorso teorico pratico.



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 18  
GSI ITALIA  
COMUNI DELLA VALNERINA

2005 - 2008

## FIGLI DI UN DIO MINORE

Il progetto disegna un itinerario guidato e modulare di educazione interculturale indirizzato alle scuole. La scuola infatti rappresenta il luogo principale della possibile futura e reale integrazione dei nuovi cittadini. Essa è chiamata a colmare questa richiesta con programmi formativi ed informativi, aiutandosi anche con la collaborazione di mediatori culturali, capaci di essere cerniera tra lingue, linguaggi culturali e comportamentali, tra saperi e metodi di insegnamento e di apprendimento.

50



# IMMIGRAZIONE E CASA

Nel processo di integrazione del cittadino immigrato la casa, ancor prima del lavoro, rappresenta il primo grosso ostacolo da affrontare. Difficile reperire le informazioni e facile trovarsi a fare i conti con offerte che sfiorano la truffa. Terzo settore e pubblica amministrazione si trovano a rispondere ad una molteplicità di domande che faticano a trovare risposta all'interno delle forme ordinarie. È nata così l'esigenza di un progetto di intervento che mettesse in moto un processo di trasformazione del comparto dell'affitto sociale. Con una ricerca si è cercato di conoscere la situazione di accoglienza abitativa degli immigrati nella regione, per avviare una riflessione sullo sviluppo di più avanzate politiche e modalità di azione e di interazione tra tutti i soggetti protagonisti, operatori e beneficiari. Le esigenze emerse sono: rapporto di collaborazione tra pubblico e privato sociale; individuazione di fondi per la mediazione nella locazione e per la realizzazione di alloggi; acquisizione di capacità negoziali e di comunicazione con gli affittuari e le loro reti; sostegno al passa parola a partire dagli stessi immigrati; pedagogia sociale sulla cultura dell'abitare; formazione di operatori per l'integrazione abitativa.

immigrazione



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 286  
GSI ITALIA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

2006

# INTEGR@ZIONE

Il progetto "integr@zione: giornale on line di dialogo interculturale" è nato dall'idea di governare e contrastare il fenomeno di perdita di identità e la eventualità che la "paura del diverso" generi incomprensioni. Gli obiettivi perseguiti sono stati: integrazione scolastica dei nuovi alunni; promozione del protagonismo attivo di alunni e docenti delle scuole interessate, attraverso produzione di materiale a basso costo; promozione, attraverso un percorso di alfabetizzazione telematica, della integrazione della popolazione scolastica extra comunitaria. Le tre operazioni fondamentali compiute sono state: costruzione sito telematico in cui le scuole possono mettere in rete on line pagine web; creazione di un giornale on line; formazione. Il progetto Scuole in Rete ha formulato un percorso che, focalizzando l'attenzione propositiva sui "nuovi ospiti" delle nostre scuole e sulle culture di cui sono portatori, ha coinvolto attivamente l'intera popolazione scolastica, dai docenti ai discenti autoctoni, rendendo possibile la ricercata contaminazione prima e la fecondazione culturale poi. La presenza nelle scuole dei comuni dell'ambito territoriale n. 9 di bambini e di giovani di provenienza extra comunitaria rappresenta per la nostra popolazione una "opportunità culturale formidabile", quella dello sviluppo di capacità di relazione con l'"alterità" e di sottrazione dei nostri figli al relativismo e provincialismo culturale.

immigrazione



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 18  
GSI ITALIA  
SCUOLE DELL'AMBITO 9

2006

51



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 286  
GSI ITALIA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

2007 - 2008

# RIMESSE E SVILUPPO

L'obiettivo del progetto è stato quello di promuovere tra gli operatori culturali, politici, economici e sociali interessati, una migliore comprensione della complessità del fenomeno delle rimesse finanziarie verso l'estero degli immigrati in Umbria e dello sviluppo prodotto nei Paesi di origine. A tale obiettivo si unisce quello di aiutare la costruzione di percorsi praticabili di tutela e di sostegno del risparmio nei Paesi di produzione, delle stesse modalità di rimessa e la migliore valorizzazione nei Paesi di afflusso finale dei capitali. Le attività precipue del progetto sono la ricerca e la pubblicazione dei resoconti delle ricerche medesime. Si è inoltre tenuta una conferenza dal titolo "Rimesse della popolazione immigrata in Italia e sviluppo economico e sociale da queste indotto nei Paesi di origine".



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA  
GSI ITALIA  
SCUOLE DI SPOLETO

52

2007 - 2008

# IMPARARE L'ITALIANO A SPOLETO

L'idea progettuale è quella di realizzare una guida di prima alfabetizzazione linguistica, cercando di coniugare in esso anche la produzione di un vademecum puntuale e utile alla conoscenza del territorio e dei suoi servizi di primo interesse per la popolazione extra comunitaria. Il lavoro editoriale prende origine proprio dagli stimoli avuti dalla popolazione bersaglio, con la quale GSI Italia come agenzia di accompagnamento sociale ha un contatto diretto e quotidiano, dalla analisi dei bisogni sempre nuovi e dal tentativo di fornire, per quanto possibile, una risposta pratica, un prodotto materiale e uno strumento formativo/informativo, maneggevole, versatile, rinnovabile e trasferibile.

# EDUCARE ALLA LEGALITA'

Il progetto intende realizzare un percorso di educazione alla legalità nel territorio di Città Solidale che include il folignate, lo spoletino e la valnerina, in concertazione con gli EE.LL. coinvolti e territorialmente interessati. Si prevedono incontri in luoghi istituzionali a Spoleto, Foligno e Norcia. Gli incontri saranno rivolti all'intera popolazione bersaglio, convocata dagli EE.LL. nei luoghi prescelti, in attenzione ai tempi e alle modalità migliori per assicurare al programma la più alta partecipazione possibile. Messaggi postali anticiperanno il senso e la materia dell'invito alla partecipazione al programma e le informazioni saranno distribuite nelle tre lingue maggiormente espresse e rappresentate tra la popolazione bersaglio nel territorio. Ogni incontro sarà suddiviso in uno spazio frontale e uno dialogale e assicurerà una distribuzione del materiale utile alla più agevole comprensione del programma di informazione. Ove necessario la comprensione linguistica degli incontri sarà confortata dalla presenza di mediatori linguistici, capaci di trasferire in modo facilitato le informazioni utili.



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 18  
GSI ITALIA

2008

# I COME ITALIANO E I COME INTEGRAZIONE

Con questo progetto si intende dotare la scuola dell'ambito n°9 di un servizio di mediazione linguistica individualizzato che faciliti principalmente l'inserimento dei ragazzi appena arrivati in Italia che mostrano difficoltà a seguire la lezione e ad integrarsi con i compagni a causa della insufficiente conoscenza della lingua. La formazione del "mediatore-ponte" dovrà esplicitarsi in tre ambiti: linguistico, culturale e relazionale.



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA L.R. 18  
GSI ITALIA  
1° CIRCOLO SCOLASTICO  
CITTA' DI SPOLETO

2008

53



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA  
L.R. 18  
GSI ITALIA  
COMUNE DI CAMPELLO  
SUL CLITUNNO

2008

## IMMIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE SCOLASTICA

La proposta progettuale è quella di realizzare durante i campus estivi un percorso didattico che faciliti i rapporti nelle classi e che aiuti i ragazzi a conoscere, comprendere e convivere con i ragazzi che appartengono a culture diverse. La proposta didattica comprende moduli indirizzati verso problematiche specifiche della cooperazione e dell'educazione allo sviluppo, quali ad es. immigrazione e intercultura, con l'intento di promuovere una riflessione sui valori, gli atteggiamenti e le capacità che permettono di partecipare attivamente al cambiamento sociale, recuperando la fiducia nella propria possibilità di influenzare la realtà, locale e globale. I moduli sono rivolti agli studenti di ogni ordine e grado e sono stati pensati anche in funzione di una loro lettura trasversale e per essere personalizzati e calibrati sulla base delle diverse esigenze.



FINANZIATORI:  
REGIONE UMBRIA  
GSI ITALIA  
1° CIRCOLO SCOLASTICO  
CITTA' DI SPOLETO

54

2008

## CORSO DI LINGUA ITALIANA PER IMMIGRATI

Il progetto si pone l'obiettivo di fornire un servizio alle famiglie dei ragazzi immigrati che frequentano la scuola elementare del I circolo didattico di Spoleto. La lingua infatti rappresenta uno degli strumenti principali per raggiungere la migliore e più celere integrazione nella società nella quale il cittadino extracomunitario ha deciso di vivere. Il corso che viene proposto parte da una esigenza evidente e rilevata, quella avvertita da una popolazione sempre più rilevante di cittadini che cercano uno spazio lavorativo e di integrazione nella città e nel suo territorio. Si immagina una formula funzionale, dove all'acquisizione progressiva della padronanza linguistica si associa un percorso di accompagnamento alla conoscenza delle tecniche di conversazione ritenute di primo interesse per il nuovo cittadino.

